

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini, 19 - Tel. 490.331 - 451.231 PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciale Cinema L. 150 - Dimenticare L. 200 - Echi Politici L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria L. 150 - Legalità L. 150 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: UNITA' (con l'edizione del lunedì) 3.500, 3.900, 2.050; FINANZIARIA 1.500, 1.500, 2.350; VIE NUOVE 1.500, 1.500, 1.500. (Conto corrente postale 1/20195)

MENTRE IL GENERALE DEVE AFFRONTARE IN FRANCIA LA CRISI DELL'UNR

Il governo algerino risponde a De Gaulle: "non smobiliteremo l'esercito di liberazione,"

Il comandante francese in Algeria proclama che la guerra continuerà fino alla "pacificazione totale", e consegna armi ai coloni - Confusione a Parigi - L'impulcatura del piano di De Gaulle minaccia di crollare

TUNISI, 22. — Il governo algerino in esilio ha adottato algerino il testo della risposta che sarà alle proposte formulate dal presidente De Gaulle. Nella risposta — a lui dichiarato un portavoce ufficiale — si afferma che « in nessuna circostanza » si accetterà lo scioglimento dell'esercito patriottico di liberazione, sia in Algeria che fuori.

L'appello del gen. Challe (Dai nostri inviati speciali) PARIGI, 22. — A scanso di equivoci, il gen. Challe, comandante in capo delle forze francesi in Algeria, ha annunciato che la guerra continua e continuerà sino alla « pacificazione integrale ». In un o.g. alle sue truppe, il generale precisa che una decisione di paracadutisti passerebbe in Algeria, ma che di più, se sarà necessario, si continuerà a combattere. Inoltre, egli ha annunciato la costituzione di reparti di civili armati, per il « controterrorismo ».

solo non ha fatto progredire la soluzione del conflitto, ma minaccia di riportare la situazione al 13 maggio. Si direbbe, giunti a questo punto, che Parigi tema un gesto distensivo da parte del G.L.N. e forse, al suo punto di vista, ha ragione: perché il governo algerino sapeva abilmente rilanciare in maniera concreta l'idea di un possibile negoziato in vista di un riferimento a breve scadenza tutta l'impalcatura diplomatica costituita con tanta fatica da De Gaulle per tentare la realtà della continuazione di una politica di guerra. Si troverebbe esposta a un colpo clamoroso. Si rafforzerebbero in Algeria e nelle metropoli, le correnti ultranazionali ai suoi aspetti politici.

Le Monde, dal canto suo, avverte la necessità di un aggiornamento anche sul piano politico ed è significativo questo titolo, apparso stavolta, a una corrispondenza da San Francisco, sul viaggio di Krusciow: « L'America sta ammettendo che il mondo è cambiato e che bisogna tenerne conto ». Pare sottinteso che il discorso e rivolto anche alla Francia, anzi soprattutto alla Francia gollista.

Intanto, va registrata la notizia che il presidente del consiglio Debra, arbitrando vari conflitti sul bilancio, ha deciso di restituire un terzo della loro pensione agli ex combattenti delle due guerre mondiali, che ne erano stati totalmente privati all'inizio di quest'anno. Non è una notizia gran che soddisfacente, poiché gli ex combattenti chiedono che la misera cifra di 4 mila franchi all'anno, cui essi hanno diritto, sia loro restituita per intero, compresi gli arretrati.

NEL QUADRO DI UNA PIANIFICAZIONE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

Suggestiva proposta di José De Castro a un convegno di scienziati a Praga

Il noto autore di « Geografia della fame » propone di inviare migliaia di giovani dell'Est e dell'Ovest a fertilizzare un deserto per dimostrare che gli uomini uniti possono debellare la miseria

(Dai nostri corrispondenti) PRAGA, 22. — Novanta scienziati rappresentanti 15 Paesi hanno concluso oggi a Praga un simposio sul tema « La pianificazione nella ricerca scientifica », organizzata dalla Federazione mondiale dei lavoratori della scienza e dalla commissione ecocloracea per la collaborazione con l'UNESCO.

Il simposio è stato presieduto dal presidente della Federazione mondiale dei lavoratori della scienza, Premio Nobel per la fisica, prof. Powell di Londra, l'altro autore di « Geografia della fame », il presidente del Comitato mondiale della pace, l'illustre fisico sovietico Kapizna, l'accademico sovietico Semikina, specialista nel campo degli antibiotici, il chimico greco Angeloboulos, il biologo brasiliano José De Castro, la più alta autorità mondiale in materia di economia della fame e altri numerosi scienziati tedeschi, danesi, giapponesi, cecoslovacchi, rappresentanti di tutti i Paesi socialisti di Europa e dell'Asia. Gli scienziati italiani, al pari di quelli americani e francesi, hanno declinato l'invito per non meglio precisati motivi di ordine politico.

I partecipanti hanno discusso sulla possibilità di migliorare i rapporti, sino ad oggi non ancora soddisfacenti, tra gli scienziati appartenenti al blocco socialista e quelli del blocco occidentale e questo in tutti i settori, ma soprattutto in quelli particolarmente importanti in cui debbono essere impiegate tutte le risorse disponibili nel campo dell'energia e dei mezzi economici.

Record di un turista



SAN FRANCISCO. — Peter Gluckmann saluta da bordo del suo aereo da turismo dopo aver compiuto il giro del mondo in 29 giorni, 6 ore e 32 secondi.

Il convegno ha deciso di proporre alla Federazione mondiale una serie di misure che rendano non solo più estesa, ma anche più approfondita la collaborazione reciproca tra gli scienziati dell'Est e dell'Ovest. Il simposio ha altresì deciso di chiedere alle Nazioni Unite di stanziare la somma necessaria ad avviare una ricerca scientifica internazionale e ai loro governi, lo stanziamento della somma necessaria a coprire le spese di ricerca, almeno triennali, nei Paesi sottosviluppati.

In sciopero nel Borinage i minatori della "Ferrand,"

Si lotta per mantenere in attività le miniere minacciate di chiusura - La crisi del carbone si aggrava in tutto il bacino

(Dai nostri corrispondenti) BRUXELLES, 22. — Nel Borinage, i minatori della Ferrand di Eluges sono scesi in sciopero, da stamane, contro la chiusura delle miniere e per il pagamento in danaro della giornata di sciopero del lunedì di Pasqua, che i padroni vorrebbero pagare con carbone. La Ferrand, la cui chiusura è prevista per il 14 novembre, impiega 600 operai, gran parte dei quali, per quanto concerne gli addetti al fondo, italiani. Domenica ha cessato la sua attività un'altra miniera del Borinage, la Jemmapes, con 470 minatori, sono stati avviati agli uffici di disoccupazione mentre i padroni del governo sembravano soltanto preoccupati di affrettare il più possibile il processo di estinzione dei pozzi. All'inizio di settembre è stata annunciata la chiusura di un movimento e appreso che il governo avrebbe proposto ai lavoratori della Ferrand di rinviare di sei mesi la chiusura della miniera. La concessione dimissa, da un lato, la paura di un movimento e appreso che il governo avrebbe proposto ai lavoratori della Ferrand di rinviare di sei mesi la chiusura della miniera.

La difesa di Podola aveva sostenuto che l'imputato era stato completamente perduto la memoria di quanto accaduto prima del suo arresto e pertanto non era in grado di dichiarare formalmente come prescrive la procedura inglese se si ritenesse innocente o colpevole. La pubblica accusa aveva sostenuto, da parte sua, che Podola, affermando di aver perduto la memoria, era soltanto un simulatore, interessato a ottenere una farsa giudiziaria per evitare di essere dichiarato imputabile e, come tale, di rispondere dell'imputazione di omicidio prelevata nei suoi confronti. E' anche noto che l'uccisione di un agente di polizia è un reato per cui in Inghilterra è ancora prevista la pena di morte.

SAVERIO TUTINO

Scoperto e prodotto in Bulgaria il "Nivalin," che combatte i postumi della poliomielite

La paternità del nuovo farmaco va ad un giovane scienziato, il prof. Paskov - Un esperimento su vasta scala nell'ospedale di Sofia - Il prezioso farmaco viene venduto a prezzo di costo: 60 centesimi la fiala

(Dai nostri corrispondenti) SOFIA, 22. — In Bulgaria è stato scoperto una sostanza che cura con successo i postumi della poliomielite, fino ad eliminata completamente, se l'infertilità e temporaneamente ritardata, ma non decidibile che si trovano a bucare e che, isolato allo stato puro, è chiamato « Nivalin ».

Il merito della scoperta va al giovane scienziato bulgaro, prof. Dimitar Paskov il quale, partendo dallo studio della vecchia medicina popolare bulgara che usava il bucare, e dopo aver attentamente analizzato questi brodi, ha scoperto in esso il principio attivo, che agisce con grande forza sul sistema nervoso. La sua attività è uguale a quella della ossima e della prostina, solo che la sua tossicità è grandemente inferiore, per cui può essere applicata senza alcun pericolo, anche in quantità adatte ai singoli organismi.

Un miglioramento immediato è stato constatato nei bambini colpiti al nervo facciale. La ricostituzione delle funzioni si è operata assai presto, a volte in tre giorni, soprattutto quando il trattamento col « Nivalin » è cominciato subito dopo la fase acuta della malattia. Numerosi sono ormai in varie parti del mondo i casi di guarigione operati dal potente ritrovato bulgaro, come dimostrano le lettere di gratitudine che lo scienziato riceve continuamente. Va detto però che fino ad ora per il « Nivalin » non è stata fatta alcuna pubblicità in campo internazionale, per cui il farmaco non è richiesto solo sulla base dei risultati che un po' ovunque si sono avuti.

E' così che il medicamento è giunto fin nel Belgio, in Francia, in Germania ecc. Una cura è venuta apposta da Israele a Sofia col suo bimbo, che era costretto a indossare un busto in ferro per reggersi dritto e aveva le gambe completamente paralizzate. Ora, dopo una cura, il piccolo si è sbarazzato del busto e già cammina. Ha ancora una gamba che si muove male, però i medici sono fiduciosi che dopo una seconda, e se occorre una terza cura, il bambino sarà in grado di camminare da solo.

Il farmaco è stato applicato quotidianamente senza che si accesse alcuna reazione negativa, né nelle due ore subito dopo l'iniezione né più tardi. In numerosi casi si è osservato un miglioramento nel comportamento dei malati. Un miglioramento dello stato funzionale dei muscoli è stato constatato in 5 malati verso il quinto giorno del trattamento, su 7 verso il decimo, su 5 verso il centesimo, e in un caso dopo il ventesimo, mentre tre malati non sono stati sensibilmente influenzati.

Un miglioramento immediato è stato constatato nei bambini colpiti al nervo facciale. La ricostituzione delle funzioni si è operata assai presto, a volte in tre giorni, soprattutto quando il trattamento col « Nivalin » è cominciato subito dopo la fase acuta della malattia. Numerosi sono ormai in varie parti del mondo i casi di guarigione operati dal potente ritrovato bulgaro, come dimostrano le lettere di gratitudine che lo scienziato riceve continuamente. Va detto però che fino ad ora per il « Nivalin » non è stata fatta alcuna pubblicità in campo internazionale, per cui il farmaco non è richiesto solo sulla base dei risultati che un po' ovunque si sono avuti.

Simulata l'amnesia di Fritz Podola secondo la Corte d'Assise londinese

L'imputato, accusato di aver ucciso un sergente di polizia, verrà quindi processato - E' passibile della pena capitale - Il verdetto della giuria

LONDRA, 22. — La corte d'Assise londinese della famosa Old Bailey ha respinto oggi l'eccezione sollevata dalla difesa di Gunther Fritz Podola, secondo cui non avrebbe perduto la memoria e l'ha disposto che il processo proceda contro l'imputato.

Podola, come è noto, è un fotografo tedesco di 30 anni, arrestato, dopo lunghe ricerche, sotto l'accusa di aver ucciso il sergente di polizia Raymond Purdy.

La difesa di Podola aveva sostenuto che l'imputato era stato completamente perduto la memoria di quanto accaduto prima del suo arresto e pertanto non era in grado di dichiarare formalmente come prescrive la procedura inglese se si ritenesse innocente o colpevole. La pubblica accusa aveva sostenuto, da parte sua, che Podola, affermando di aver perduto la memoria, era soltanto un simulatore, interessato a ottenere una farsa giudiziaria per evitare di essere dichiarato imputabile e, come tale, di rispondere dell'imputazione di omicidio prelevata nei suoi confronti.

Il verdetto della giuria è stato quello di ritenere Podola colpevole di aver ucciso il sergente di polizia. La pena capitale è stata comminata. Podola, che è stato arrestato il 12 settembre, è stato processato il 22 settembre. Il verdetto della giuria è stato quello di ritenere Podola colpevole di aver ucciso il sergente di polizia.

Insediato a S. Marino il Consiglio della Repubblica

Il Consiglio della Repubblica è stato insediato a S. Marino.

Il ministro italiano ricevuto dal sindaco di Praga

Il ministro italiano è stato ricevuto dal sindaco di Praga.

Grosso incendio in un villaggio polacco

Grosso incendio in un villaggio polacco.

Trafugato sulla vetta dell'Adamello il cannone-cimelio della grande guerra

Trafugato sulla vetta dell'Adamello il cannone-cimelio della grande guerra.

Lo scienziato Fuchs si sposa a Berlino

Lo scienziato Fuchs si sposa a Berlino.

Nota inglese all'URSS sul Laos

Nota inglese all'URSS sul Laos.

Scoperti dalla polizia di Fidel Castro

Scoperti dalla polizia di Fidel Castro.

Traffugato sulla vetta dell'Adamello il cannone-cimelio della grande guerra

Traffugato sulla vetta dell'Adamello il cannone-cimelio della grande guerra.

Il ministro italiano ricevuto dal sindaco di Praga

Il ministro italiano è stato ricevuto dal sindaco di Praga.

Grosso incendio in un villaggio polacco

Grosso incendio in un villaggio polacco.

Traffugato sulla vetta dell'Adamello il cannone-cimelio della grande guerra

Traffugato sulla vetta dell'Adamello il cannone-cimelio della grande guerra.

Il ministro italiano ricevuto dal sindaco di Praga

Il ministro italiano è stato ricevuto dal sindaco di Praga.

Grosso incendio in un villaggio polacco

Grosso incendio in un villaggio polacco.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via del Taurini, n. 19 - Roma